



Regione Lombardia

DECRETO N. 8114

Del 31/05/2018

Identificativo Atto n. 135

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE

Oggetto

ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 377 DEL 16/8/2016 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28 LUGLIO 2016 - MODALITÀ TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I DANNI SUBITI DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE A CAUSA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEI PERIODI DAL 7 LUGLIO AL 31 AGOSTO 2014 E DAL 11 AL 22 NOVEMBRE 2014

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. SICUREZZA

RICHIAMATE:

- la Delibera del 30 ottobre 2014, con la quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, della durata di centottanta giorni, in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 07 luglio al 31 agosto 2014 nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*", abrogata dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*";
- la successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.C.P.) n. 208 del 28 novembre 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2014, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 07 luglio al 31 agosto 2014 nel territorio della Regione Lombardia*";
- la Delibera del 10 febbraio 2015, con la quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, della durata di centottanta giorni, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014;
- la successiva O.C.D.P.C. n. 226 del 3 marzo 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2015, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dall'11 al 22 novembre 2014*";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, che, in attuazione delle disposizioni contenute ai commi da 422 a 428 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), determina, in attuazione dell'art. 5, comma 2, lettera e), della abrogata legge 225/1992, le misure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive, nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014, per quanto concerne Regione Lombardia;

DATO ATTO che:

- la citata Delibera C.M. del 28/07/2016 rinvia a successive Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, d'intesa con le Regioni



Regione Lombardia

interessate e di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le modalità attuative delle disposizioni contenute ai commi da 422 a 428 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, che prevedono la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di prime misure per far fronte alle esigenze economiche e produttive e del patrimonio edilizio privato in occasione di eventi calamitosi, sulla base delle ricognizioni dei fabbisogni trasmesse dai Commissari delegati, con le modalità del finanziamento agevolato, assistito dalla garanzia dello Stato;

- la stessa Delibera, relativamente ai titolari di attività economiche e produttive, prevede la concessione dei contributi statali nel rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea e, in particolare, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, artt. 1- 12 e 50;
- la misura, a seguito della Comunicazione in esenzione, è identificata col numero di aiuto SA.48912 (2017/X);
- su segnalazione, sono in corso valutazioni con lo Stato circa la comunicazione in esenzione, nel rispetto dei termini, anche di concessione, di cui al citato art. 50;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 377 del 16 agosto 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2016), recante: *"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, commi da 442 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia"*, e, in particolare, l'art. 2, che dispone l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive, con le modalità previste dall'allegato 2 all'Ordinanza medesima;

VISTA la nota CG/0041965 del 26/06/2017, agli atti regionali in data 04/07/2017, prot. n. Y1.2017.0007699, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'aggiornamento del riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le Regioni interessate, calcolato nella percentuale del 15,38 % della ricognizione trasmessa da ciascuna Regione, pari € 3.321.162,00 per Regione Lombardia;

VISTO l'Allegato 2 alla citata O.C.D.P.C. n. 377/2016, che, definendo le disposizioni di dettaglio in merito a criteri, termini e modalità per la



Regione Lombardia

determinazione e concessione dei contributi e per la presentazione della relativa domanda da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi in questione:

- pone a carico di Regione Lombardia l'individuazione di una propria struttura organizzativa o di altro soggetto pubblico, denominato *Organismo Istruttore*, con il compito di:
 - ✓ definire le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica, in conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata dalla Delibera C.M. del 28.07.2016, da sottoporre ad approvazione della Giunta Regionale, previa acquisizione della presa d'atto di conformità da parte del Dipartimento della protezione civile;
 - ✓ provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate dalle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014 e segnalati con l'apposita scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive", finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione di limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalla Delibera C.M. del 28.07.2016, nel rispetto dei termini temporali indicati dallo stesso Allegato 2;
 - ✓ trasmettere al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base di un modello unitario definito dallo stesso Dipartimento;
- rinvia a successiva Delibera del Consiglio dei Ministri, sulla base dei dati indicati nella suddetta tabella riepilogativa, la determinazione degli importi autorizzabili, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati, specificando che, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 208/2015, il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto al beneficiario, sotto forma di finanziamento, a cura dell'Istituto di credito convenzionato, individuato dal titolare del contributo e comunicato all'Organismo Istruttore, da utilizzare per i pagamenti alle imprese fornitrici o esecutrici degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese eventualmente già sostenute, come risultanti all'esito dell'istruttoria di ogni singola domanda;



Regione Lombardia

- dà atto, infine, che, con successiva comunicazione, a seguito della sottoscrizione della convenzione con gli istituti di credito prevista dall'art. 1, comma 423 della legge n. 208/2015, il Dipartimento della protezione civile disciplina, d'intesa con la Regione, le modalità con le quali:
 - ✓ viene comunicato ai beneficiari l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso;
 - ✓ i beneficiari potranno attivare il predetto finanziamento agevolato presso gli istituti di credito convenzionati e, quindi, fruirne, fatte salve le eventuali rideterminazione del contributo o del corrispondente finanziamento agevolato o decadenza dal contributo, con conseguente estinzione del corrispondente finanziamento agevolato, a seguito del controllo della documentazione probatoria che i beneficiari devono presentare all'istituto di credito;

DATO ATTO che tali disposizioni si applicano alla luce e nel rispetto dell'art. 50 del Reg. (UE) 651/2014, secondo le modalità dei par. 1 – 2, entro i termini del par. 3 e secondo i criteri ed i costi ammissibili individuati dai par. 4 e 5, nonché dell'art. 1 par. 4 a) e c) di tale Regolamento, a fronte dei quali sarà chiesta apposita documentazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, ove necessario, come previsto dalle modalità applicative;

DATO ATTO che Il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto dal Dipartimento della protezione civile con le modalità previste dalla Legge 208/2015, commi da 422 a 427 dell'art. 1, anche nel rispetto delle disposizioni del D.M. 115/2017, con particolare riferimento agli adempimenti e alle verifiche di cui agli artt. 9 e seguenti in tema di Registro Nazionale Aiuti di Stato, in capo a Regione Lombardia, da espletarsi a seguito dell'adozione della Delibera del Consiglio dei Ministri e prima dell'invio delle comunicazioni regionali a beneficiari ed istituti di credito, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 377/2016, Allegato 2;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. X/5860 del 28/11/2016, che, tra l'altro, ha costituito, presso la Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, l'*Organismo Istruttore*, nella composizione indicata all'Allegato C, per lo svolgimento dei compiti di cui all'Allegato 2 all'O.C.D.P.C. n. 377/2016;
- il decreto D.G. n. 144 del 12 gennaio 2017, recante "*Nomina dei*



Regione Lombardia

componenti l'Organismo Istruttore delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi occorsi in Regione Lombardia nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014 (d.g.r. n. 5860/2016 – ordinanze C.D.P.C. n. 208/2014 e n. 226/2015 - delibera C.M. 28.07.2016)";

- *il decreto D.G. n. 1586 del 15 febbraio 2017, recante "Integrazione della composizione dell'Organismo Istruttore delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi occorsi in regione Lombardia nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014, nominato con Decreto D.G. n. 144/2017";*

VISTA la nota prot. n. RIA/0035467 del 25/05/2017, agli atti regionali in data 25/05/2017, prot. n. Y1.2017.0006269, con la quale il Dipartimento della protezione civile ha comunicato di aver preso atto della sostanziale conformità della documentazione trasmessa allo stesso Dipartimento in data 16/05/2017, prot. n. Y1.2017.0005867, concernente l'individuazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica, previste al paragrafo 5 dell'Allegato 2 all'O.C.D.P.C. n. 377/2016;

VISTA, altresì, la nota prot. n. CG/0044543 del 07/07/2017, agli atti regionali in data 14/07/2017, prot. n. Y1.2017.0008128, con la quale lo stesso Dipartimento ha invitato le regioni interessate a sospendere l'istruttoria relativa al riconoscimento dei contributi per i danni occorsi alle imprese agricole, nelle more della formalizzazione degli adempimenti previsti dalla disciplina di settore in materia di aiuti di Stato (Regolamento UE 702/2014);

DATO ATTO che, in ragione di intervenute circostanze, oggetto di puntuale carteggio con il Dipartimento della protezione civile, agli atti regionali, si è prodotto lo slittamento all'annualità 2018 delle risorse finanziarie statali stanziata a favore di Regione Lombardia nell'annualità 2017;

VISTA la nota prot. n. CG/0024081 del 24/04/2018, agli atti regionali in data 24/04/2018, prot. n. Y1.2018.0003914, con la quale il Dipartimento della protezione civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito l'ammontare delle risorse disponibili per la concessione dei contributi di cui trattasi, per l'anno 2018, invitando, quindi, Regione Lombardia ad avviare le procedure indicate nell'Allegato 2 all'O.C.D.P.C. n. 377/2016;



Regione Lombardia

VISTA la D.G.R. n. 176 del 29/05/2018, che ha approvato gli *“Indirizzi per l'individuazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive a causa degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014 (Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 377 del 16/08/2016, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016)”*;

PRESO ATTO che la citata D.G.R. n. 176/2018 demanda a successivo provvedimento della competente Direzione Generale l'approvazione, in dettaglio, entro il 15 giugno 2018, delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo di cui trattasi e della relativa modulistica;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere all'approvazione del documento denominato: *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 377 del 16/8/2016 in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive a causa degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014”* e della relativa modulistica;

DATO ATTO che il suddetto documento è finalizzato all'istruttoria delle domande di contributo, nel rispetto della disciplina statale ed europea citata in premessa, con specifico riferimento anche all'art. 50 del Reg. (UE) 651/2014, e del regime comunicato SA.48912 (2017/X) ed eventuali successive modifiche;

RITENUTO di stabilire alla data di pubblicazione delle *“Modalità tecniche”* di cui sopra la decorrenza del termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive interessate, con scadenza al 40° giorno successivo alla predetta data;

VISTI la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”* e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

DECRETA

Richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di approvare l'allegato documento, denominato: *“Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 377 del 16/8/2016 in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive a causa degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nei periodi dal 7 luglio al 31 agosto 2014 e dal 11 al 22 novembre 2014”*, comprensivo di modulistica (Allegati A, B, C, D, E e F), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le “Modalità tecniche” di cui al punto 1. sono finalizzate all'istruttoria delle domande di contributo, nel rispetto della disciplina statale ed europea citata in premessa, con specifico riferimento anche all'art. 50 del Reg. (UE) 651/2014, e del regime comunicato SA.48912 (2017/X) ed eventuali successive modifiche;
3. di dare atto che il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive interessate decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto e scade il 40° giorno successivo alla predetta data;
4. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL DIRETTORE

FABRIZIO CRISTALLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge